



# Eco Costantiniano



Periodico ufficiale della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

## San Giorgio, Costantino e l'Ordine Costantiniano, nei francobolli

Rubrica filatelica a cura di Egisto Borghini

La croce costantiniana è raffigurata su un francobollo della serie emessa dalle poste di Gibilterra in occasione del 1700° anniversario del martirio di San Giorgio, formata da tre francobolli, nel primo è riportata la bandiera con la croce allungata di San Giorgio, nel secondo francobollo è appunto raffigurata la Croce Costantiniana e nel terzo è raffigurata una vetrata della Chiesa di San Giuseppe, a Gibilterra, con l'immagine di San Giorgio, in piedi con mantello e scudo, nell'atto di colpire il drago con la spada, anche sullo scudo è riportata la croce allungata di san Giorgio. Il 21 aprile 2003 a Gibilterra, alla presentazione dell'emissione intervenne con una sua prolusione su San Giorgio il Sig. Cardinale Mario Francesco Pompedda (Ozieri, Sardegna, \* 18 apr 1929, + 18

ott 2006), all'epoca Gran Priore del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. All'evento era presente anche il Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano. I francobolli raffigurano: valore da 30 penny la Croce di San Giorgio; valore da 40 penny la Croce del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio: valore da 1,20 sterline, la vetrata istoriata (della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe in Gibilterra, che rappresenta San Giorgio (con la spada e lo scudo con la croce allungata e il drago) I francobolli sono stati predisposti anche in Blocco foglietto, con ulteriori immagini, di San Giorgio a cavallo da un lato e il drago dall'altro. Venne pure predisposta una busta primo giorno con annullo filatelico a forma di Croce Costantiniana.

### Gibilterra 21 aprile 2003

1700° anniversario martirio di San Giorgio

Valori : 30 p., 40p. 1,20 £

Foglietto: con i tre esemplari dimensioni foglio: 150 mm x 100 mm

Disegnatore: Anselmo Torres

Stamperia: Walsall Security Printer

Tipo di Stampa: Offset + litografia

Formato: 30x40 mm. i valori da 30 p e 40 p.

e 32x63 mm il valore da 1,20 £,

Perforazione: 13 1/2 x 13 1/2



Yv. 1043



Yv. 1044



Yv. 1045

### Gibilterra 21 aprile 2003

1700° anniversario martirio di San Giorgio

Valori : 30 p., 40p. 1,20 £

Foglietto: con i tre esemplari

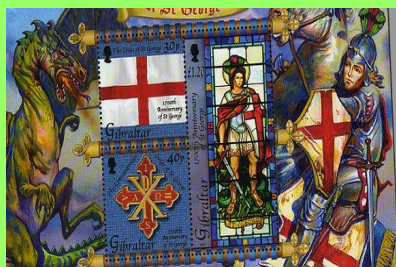
dimensioni: 150 x 100 mm

Disegnatore: Anselmo Torres

Stamperia: Walsall Security Printer

Tipo di Stampa: Offset +

Perforazione: 13 1/2 x 13 1/2



Yv BF 55

Il blocco foglietto raccoglie i tre francobolli della serie e nella cornice sono raffigurati: a sinistra il Drago e a destra il San Giorgio a cavallo con scudo e spada.

### Gibilterra 21 aprile 2003

1700° anniversario martirio di San Giorgio

Busta primo giorno di emissione

Valori : 30 p., 40p. 1,20 £ Foglietto: con i tre esemplari su Busta primo giorno di emissione e annullo speciale..



Busta F.D.C.

Busta con timbro 1° giorno di emissione.

Anche il timbro raffigura la sacra Croce costantiniana

Egisto Borghini



## Il pensiero del Priore



Rubrica a cura del Priore della Delegazione Toscana  
Mons. Simone Giusti.

MARIA SEMPRE PRESENTE

Natale, Pasqua e Pentecoste; sono i momenti che segnano rispettivamente l'inizio, il compimento e la comunicazione della salvezza. Mentre suo Figlio è l'immagine personale di Dio salvatore, lei è il modello dell'umanità salvata: una di noi, ma redenta e associata a lui in modo del tutto singolare. In lei la Chiesa trova la sua prima e più perfetta realizzazione "nell'ordine della fede, della carità e della perfetta unione con Cristo". Non per niente il Vangelo di Luca la presenta come la nuova Gerusalemme; il Vangelo di Giovanni la indica come la donna simbolo di Israele; l'Apocalisse la include insieme al popolo di Dio nella figura della donna vestita di sole, che genera il Messia ed è assalita dal drago nel deserto. Maria è al centro della Chiesa come in una perenne Pentecoste: "Non si può parlare di Chiesa, se non vi è presente Maria, la Madre del Signore, con i fratelli di lui". In lei si concentrano i doni di Dio: la presenza dello Spirito, la bellezza interiore della santità, la fede verginale, la carità materna, l'alleanza sponsale, la gloria celeste, la

cooperazione alla missione salvifica di Cristo. In lei il mistero della Chiesa risplende di luce purissima. Maria impersona la Chiesa: è un modello concreto di vita. È dentro la Chiesa, ma incomparabilmente più vicina a Cristo degli altri credenti. Ripercorrendo il cammino della sua esistenza, alla luce di questa posizione caratteristica, si comprendono meglio le sue singolari prerogative, che in definitiva si fondano sul mistero della divina maternità. Madre di Gesù, Maria è la donna del culto-offerta: «Eccomi sono la serva del Signore»; «Tu conoscevi le affermazioni oscure dei profeti sulla sofferenza del servo di Dio»; la profezia di Simeone «sulla spada che avrebbe trafitto il tuo cuore», durante «l'attività pubblica di Gesù, dovesti farti da parte, affinché potesse crescere la nuova famiglia», fino all'ora della croce. All'inizio risuona la voce profetica di Simeone, che accomunando la sorte del Figlio e della Madre, annuncia che il Cristo sarebbe stato segno di contraddizione, e che la spada del dolore avrebbe trafitto l'anima della Vergine.

Mons. Simone Giusti

La redazione di  
"Eco Costantiniano"  
AUGURA  
Felice Nuovo Anno